

REGIONE PIEMONTE
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL
PIEMONTE

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO
Sede legale: Via Pio VII, n. 9 - 10135 TORINO
CODICE FISCALE - PARTITA IVA 07176380017

Il Direttore del Dipartimento Affari Amministrativi e Personale, in esecuzione alla propria determinazione n. 881 del 13/11/25, rende noto che è indetto un,

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI
PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI

N. 1 POSTO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO – CONTABILE
RUOLO AMMINISTRATIVO

da assegnare al Dipartimento Patrimonio e Contabilità, sede di Torino.

L'inquadramento giuridico ed economico nei ruoli del personale dirigenziale dell'Agenzia sarà effettuato conformemente alle normative contrattuali vigenti. L'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dalle normative di legge in materia e dalle prescrizioni previste dal presente bando. Il trattamento economico spettante è quello previsto dal CCNL relativo al personale dell'Area delle Funzioni Locali - Dirigenti Amministrativi, Tecnici e Professionali del 16/07/2024.

In conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 1 del DPR 487/1994 e s.m.i., le percentuali di rappresentatività per genere, di personale con profilo di Dirigente Amministrativo in servizio alla data del 31.12.2024, sono le seguenti:

maschi 2 (66,67 %);

femmine 1 (33,33 %);

Ai sensi della disposizione sopra citata – in considerazione del fatto che il differenziale tra i generi è superiore al 30% - si applica, al concorso in oggetto, il titolo di preferenza a favore del genere meno rappresentato di cui all' art. 5, comma 4, lett o) del DPR predetto.

L'assunzione è subordinata all'esito negativo della comunicazione effettuata ai sensi dell'art. 34 bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i..

Le principali attività richieste alla posizione oggetto della procedura concorsuale attengono ai processi gestionali, nonché ad ogni attività ad essi riconducibile e connessa, di competenza della SS Ufficio Contabilità e della SC Dipartimento Patrimonio e Contabilità, come da declaratorie approvate con Decreto del Direttore Generale n. 7 del 19/01/2024:

- a) gestione della contabilità
- b) predisposizione bilancio di previsione
- c) predisposizione rendiconto
- d) predisposizione variazioni di bilancio

- e) visto e parere di regolarità contabile sugli atti amministrativi;
- f) gestione fiscale e tenuta delle relative scritture
- g) adempimento degli obblighi fiscali

Art. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

1.1 - REQUISITI GENERALI:

- a) Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 165/2001, o Cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ed extra UE nelle condizioni di cui all'art. 38, comma 1 e 3 bis del D.Lgs. 165/01 e ss.mm.ii. devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione i seguenti requisiti:
 - I. godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza;
 - II. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - III. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- b) Età non inferiore a diciotto anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo.
- c) Godimento dei diritti civili e politici.
- d) Idoneità fisica all'impiego.
L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette – è effettuato, a cura dell'Agenzia, all'atto dell'immissione in servizio.
- e) Non essere stato destituito o dispensato dal servizio presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, e non essere decaduto dall'impiego per avere conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o avere rilasciato dichiarazioni sostitutive di atti o fatti, false.
- f) Non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
- g) Non trovarsi nella condizione di inconferibilità o di incompatibilità (ovvero di impegnarsi a rimuovere le cause di incompatibilità prima della stipula del contratto) di incarichi presso una Pubblica Amministrazione, come disposto dal D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i.;
- h) Posizione regolare nei confronti degli obblighi militari per i cittadini soggetti a tale obbligo.

1.2 - REQUISITI SPECIFICI:

- a) Possesso di una delle seguenti Lauree Magistrali:
 - LM56 - Laurea Magistrale in Scienze dell'economia
 - LM62 - Laurea Magistrale in Scienze della politica
 - LMG/01 – Giurisprudenza

Le lauree del vecchio ordinamento (DL) e le lauree specialistiche (LS) equiparate o equipollenti alle sopra citate lauree magistrali (LM) verranno considerate valide per l'ammissione.

Non costituiscono titolo di accesso alla procedura concorsuale le lauree triennali o lauree di primo livello (L).

- b) Anzianità di servizio effettivo presso pubbliche amministrazioni, per un periodo di almeno cinque anni, con riferimento alla medesima professionalità inerente alla qualifica dirigenziale messa a concorso, prestato nell'Area dei Professionisti della salute e dei Funzionari, (ex cat. D o D senior) del Comparto Sanità ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello o corrispondenti categorie di altre pubbliche amministrazioni;
- c) Conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetti Office, posta elettronica) e la conoscenza della lingua inglese, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs.165/2001 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del D.L. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., i candidati in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi con riserva a partecipare al concorso. Il vincitore del concorso avrà l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito.

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti, pena l'esclusione dal concorso, alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Si applica il D. Lgs. 11.04.2006, n. 198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i..

Art. 2 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata esclusivamente per via telematica, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale Unico del Reclutamento della Funzione Pubblica - Portale inPA, raggiungibile al seguente link <https://www.inpa.gov.it/> previa registrazione al Portale medesimo.

La registrazione al Portale è gratuita e richiede l'autenticazione mediante i sistemi di registrazione SPID/CIE/CNS/eIDAS.

La registrazione al Portale inPA comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del D.lgs. 196/2003.

All'atto della registrazione l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000.

Il candidato ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data di scadenza del termine per la presentazione della stessa. In tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata, entro e non oltre le ore 23:59 del 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul portale inPA,

Allo scadere del suddetto termine, il sistema improrogabilmente non permetterà l'accesso alla procedura di candidatura e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione delle domande si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione al concorso sarà certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica, scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale inPA, che conterrà un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Sarà dunque cura del candidato verificare il codice ID attribuito alla domanda che costituisce prova dell'avvenuto inoltro; in mancanza di assegnazione di tale codice, la domanda si considera non pervenuta. Il Codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni relative alla presente procedura (in caso di presentazione di più domande di partecipazione, l'Ente utilizzerà nelle comunicazioni l'ID associato all'ultima domanda inviata).

La domanda non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo online che richiede l'identificazione e autenticazione elettronica.

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, non siano pervenute all'Ente secondo le modalità e nel termine sopraindicati.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito all'indirizzo concorsi@pec.arpa.piemonte.it.

L'ARPA Piemonte non assume responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito PEC o indirizzo di posta elettronica (e-mail) da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o informatici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

E' possibile consultare la guida alla compilazione della domanda presente sulla home page del Portale inPA e le relative FAQ.

In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale inPA, attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale e accertato dall'Agenzia, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per un periodo di tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

Per la partecipazione al concorso, deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della tassa di concorso secondo le modalità indicate all'art. 4.

Art. 3 – DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Nell'apposto modulo di presentazione della domanda, il candidato dichiara, a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

1. il cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza e domicilio se diverso dalla residenza; l'indirizzo di posta elettronica (e-mail), l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), i numeri di telefono fisso o cellulare, per tutte le comunicazioni inerenti il concorso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente all'indirizzo concorsi@pec.arpa.piemonte.it eventuali modifiche dei contatti indicati nella domanda all'Agenzia, la quale non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità delle comunicazioni;

2. il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 165/2001, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
3. il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
4. di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;
5. il godimento dei diritti civili e politici con indicazione del comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6. di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;

Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

7. di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, e non essere decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o avere rilasciato dichiarazioni sostitutive di atti o fatti, false;
8. il possesso del requisito specifico del titolo di studio, con la votazione riportata, la data di conseguimento e l'istituto presso il quale è stato conseguito;
9. di non trovarsi nella condizione di inconferibilità o di incompatibilità (ovvero di impegnarsi a rimuovere le cause di incompatibilità prima della stipula del contratto) di cui al D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i.;
10. il possesso del requisito specifico dell'anzianità di servizio di cui all' art. 1, sub 1.2, lettera b);
11. la posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo;
12. servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
13. gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina, previsti dall'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.;
14. di essere a conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetti Office, posta elettronica) e la conoscenza della lingua inglese, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs.165/2001 e ss.mm.ii;
15. l'eventuale situazione di handicap o DSA, l'eventuale ausilio necessario, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/92 e dell'articolo 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, per lo svolgimento delle prove nonché eventuale necessità di tempi aggiuntivi, onde consentire la predisposizione dei mezzi e degli strumenti atti a garantire i benefici richiesti;
16. di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche; i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;
17. l'accettazione espressa e integrale di tutte le prescrizioni e condizioni contenute nel presente

bando.

Si precisa che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.

Il candidato, ove riconosciuto portatore di handicap, in relazione a quanto stabilito dagli artt. 20 della Legge 05.02.1992 n. 104 e 16 della Legge 12.3.1999, n. 68 dovrà specificare nella domanda di partecipazione al concorso l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Dovrà produrre idonea certificazione medica al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti. La documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPA durante la fase di inoltro della candidatura.

Il candidato con invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuto a sostenere l'eventuale prova preselettiva. A tal fine, dovrà allegare alla domanda la relativa documentazione.

Il candidato con diagnosi di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, che dovrà esplicitare le limitazioni che l'handicap o il DSA determina in funzione della procedura selettiva, potrà specificare nella domanda telematica l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista. La concessione e l'assegnazione di ausili, misure dispensative, sostitutive, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPA durante la fase di inoltro candidatura. Nel caso in cui non sia allegata alcuna documentazione non sarà possibile fornire l'assistenza richiesta.

Sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario delle prove, a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione al concorso. Le candidate in stato di gravidanza o allattamento potranno specificare la propria condizione all'ufficio concorsi – all'indirizzo concorsi@arpa.piemonte.it.

Per quanto non eventualmente previsto dal presente articolo, valgono le norme di cui all'art. 4 del D.P.R. 9.5.1994, n.487 e ss.mm.ii. ed alla legge 15.5.1997, n. 127 e s.m.i..

Verrà valutato solo quanto dichiarato in modo chiaro e tale da consentire il controllo sulla veridicità di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Qualora sia accertato il vizio di uno dei requisiti prescritti, l'esclusione potrà avvenire in qualunque momento del concorso, anche successivamente alla formazione della graduatoria ed eventuale assunzione.

L'Amministrazione si riserva di chiedere ai candidati che risulteranno vincitori del concorso, di presentare la documentazione probante le dichiarazioni presentate. Si riserva altresì, ai sensi degli articoli 71 e 72 del DPR 445/2000 e s.m.i., la facoltà di effettuare indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (di certificazione e di atto di notorietà) inviate e di trasmetterne le risultanze alla autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

ART. 4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati dovranno allegare:

- la ricevuta di versamento della tassa concorsuale, pari a euro 10,00, non rimborsabile, a titolo di tassa di partecipazione al concorso da effettuare, indicando nella causale: "cognome e nome del candidato – **concorso 015 DIR**", tramite il servizio PagoPA, attraverso il link

https://arpap.soluzionipa.it/portal/servizi/pagamenti/pre_auth - selezionare tra "Pagamenti spontanei disponibili" la voce "Tasse concorsuali"
https://arpap.soluzionipa.it/portal/servizi/pagamenti/nuovo_pagamento_online/9

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità (con evidenza della percentuale di disabilità) o DSA, che indichi l'ausilio necessario e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi dell'art. 20 L. 104/1999;
- eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale posto a concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome (qualora il candidato fosse autore di libro, non sarà necessario allegare l'intera opera ma esclusivamente il frontespizio);

La dimensione di ogni file non può superare i 20 MB, i formati supportati sono .docx, .doc, .pdf, .jpg, .jpeg, .png, .xlsx, .csv, .txt

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto, il candidato NON dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

Le pubblicazioni che il candidato intenda produrre devono essere edite a stampa ed allegate. Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistente agli atti di questa Agenzia.

Art. 5 – RIAPERTURA DEL TERMINE E REVOCA DEL CONCORSO

L'ARPA Piemonte si riserva il diritto di modificare o revocare il presente bando di concorso pubblico, nonché di prorogare o riaprire i termini per la presentazione delle domande di partecipazione.

Art. 6 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'ammissione al concorso e l'esclusione dal concorso sono determinate con provvedimento motivato del dirigente Responsabile del Dipartimento Affari Amministrativi e Personale dell'ARPA Piemonte.

L'ammissione dei candidati può altresì essere disposta con riserva. L'eventuale nomina rimane sospesa sino allo scioglimento della riserva medesima.

L'elenco degli ammessi ed esclusi, data, ora e sede di espletamento delle prove concorsuali ed ogni altra comunicazione inerente al presente concorso verrà pubblicata sul sito istituzionale <https://www.arpa.piemonte.it/> nella sezione Concorsi, e attraverso il Portale inPA, nel rispetto della normativa sulla privacy.

Tali pubblicazioni assumeranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

ART. 7 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà costituita secondo quanto disposto dalla normativa vigente. La composizione della Commissione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'ARPA Piemonte <https://www.arpa.piemonte.it/>, nella sezione Concorsi, ovvero attraverso il Portale inPA.

ART. 8 – PRESELEZIONE

L'Amministrazione si riserva di far precedere le prove concorsuali da una prova preselettiva, in relazione al numero delle domande pervenute. La preselezione non costituisce prova d'esame, pertanto il

punteggio conseguito nella preselezione non concorre alla formazione del voto finale di merito.

La prova preselettiva consisterà nella somministrazione di un questionario contenente domande a risposta multipla prefissata sulle materie oggetto delle prove concorsuali.

All'eventuale prova preselettiva saranno ammessi con riserva del possesso dei requisiti tutti i candidati che abbiano inviato la domanda di partecipazione entro i termini di scadenza previsti ed in regola con il versamento della tassa di concorso. Ai sensi dell'art. 25 – comma 9 del D.L. 24.06.2014, n. 90, convertito in Legge 11.08.2014 n. 114, non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva i candidati di cui all'art. 20 comma 2-bis della Legge 104/1992 (persona con invalidità uguale o superiore all'80%). Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione inserita nella domanda online.

La data della prova preselettiva sarà pubblicata sul sito istituzionale <https://www.arpa.piemonte.it/> nella sezione Concorsi, e attraverso il Portale inPA, con un termine minimo di preavviso di almeno 15 giorni ed ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.

L'elenco degli ammessi alla preselezione è pubblicato esclusivamente sul sito web dell'Agenzia <https://www.arpa.piemonte.it>, nella sezione Concorsi, e attraverso il Portale inPA. I candidati ammessi alla prova preselettiva dovranno presentarsi, alla prova muniti di idoneo e valido documento di identità, pena l'esclusione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la predetta prova nel giorno, ora e sede stabilita saranno dichiarati esclusi dal concorso.

I risultati della preselezione saranno resi noti mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia e attraverso il Portale inPA.

Saranno ammessi alla prova scritta i primi 50 candidati meglio classificati, più eventuali ex aequo del 50° candidato, in base all'ordine decrescente di graduatoria che ne scaturirà, oltre ai candidati esonerati dalla prova preselettiva sulla scorta delle disposizioni di cui al presente bando, in possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando.

ART. 9 - VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLA PROVA D'ESAME

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

La commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli, così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum professionale.

80 punti per le prove d'esame, così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

Titoli di carriera (max punti 10)

- Servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato o indeterminato, prestato presso le Arpa, le aziende sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti,

con riferimento alla medesima professionalità inerente alla qualifica dirigenziale messa a concorso:

1. nel livello a concorso, o nel livello superiore: punti 1,00/anno;
 2. in posizione funzionale inferiore: punti 0,30/anno;
- Servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato o indeterminato, presso altre pubbliche amministrazioni, con riferimento alla medesima professionalità inerente alla qualifica dirigenziale messa a concorso:
 1. come direttore o dirigente o qualifiche corrispondenti: punti 1,00/anno;
 2. nell'ex ottava qualifica funzionale o in qualifiche corrispondenti: punti 0,30/anno;
 3. come assistente, collaboratore o ex settima qualifica funzionale, o qualifiche corrispondenti: punti 0,20 /anno
 - Valutazione del Servizio militare: mansione a concorso punti 1,00/anno; mansione differente punti 0,3/anno.

Titoli accademici e di studio (max punti 3):

Sono valutabili purché attinenti al posto da conferire:

- Ulteriore Laurea di Primo livello o titoli equiparati: punti 0,30
(non sarà oggetto di valutazione la Laurea di Primo Livello o Triennale propedeutica al conseguimento del titolo valido ai fini dell'ammissione o quella propedeutica al conseguimento della ulteriore LM/LS/DL già oggetto di valutazione).
- Ulteriore Laurea Magistrale/Specialistiche/VO o titoli equiparati: punti 0,50
- Voto di laurea prevista per l'accesso: 110 con lode: punti 0,70; da 104 a 110: punti 0,50; da 98 a 103 punti 0,30.
- Specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire; punti 1,00

Pubblicazioni e titoli scientifici (max punti 3):

La valutazione delle pubblicazioni è effettuata in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori, come oltre indicato:

- Capitolo di libro/Monografia (unico autore) 0,5
- Capitolo di libro/Monografia (coautore) 0,4
- Articoli/ Pubblicazioni su riviste peer reviewed (unico autore) 0,3
- Articoli/Pubblicazioni su riviste peer reviewed (coautore) 0,2
- Articoli/pubblicazioni su riviste non peer reviewed o su atti di convegni 0,1

I titoli scientifici sono valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

Curriculum formativo e professionale (max punti 4):

Sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera, attinenti rispetto al posto da conferire

- Dottorato di ricerca; punti 1,00

- | | |
|------------------------------|-----------------|
| ▪ Master di secondo livello; | punti 0,50 |
| ▪ Master di primo livello; | punti 0,30 |
| ▪ Incarico di funzione | punti 0,20/anno |

Il punteggio attribuito dalla commissione è globale tenuto conto dei singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo.

I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili. Le frazioni d'anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni.

In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

Il punteggio complessivo è costituito dalla somma dei punti attribuiti ai titoli e dei punti attribuiti alla prova scritta alla prova teorico pratica ed alla prova orale.

Non sono valutati i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso. La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento delle prove orali.

Art. 10 – MATERIE E PROVE D'ESAME

Materie d'esame:

- Contabilità pubblica;
 - Diritto amministrativo;
 - Elementi di diritto tributario;
 - Elementi di diritto costituzionale;
 - Elementi di diritto penale e reati contro la Pubblica Amministrazione;
 - Elementi di diritto civile e contratti di diritto privato della Pubblica Amministrazione;
 - Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni e CC.CC.NN. L. Dirigenza Area Funzioni Locali;
 - Normativa sulla prevenzione e sulla sicurezza negli ambienti di lavoro;
 - Ordinamento del Sistema Nazionale di Prevenzione Ambientale e delle Agenzie per la protezione dell'ambiente;
 - Legge istitutiva e Regolamenti interni di ARPA Piemonte.
- a) **prova scritta:** volta ad accertare la conoscenza degli argomenti oggetto del concorso e consisterà nella redazione di un elaborato o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica.
- b) **prova teorico pratica:** volta ad accertare la capacità e l'attitudine alla soluzione di problematiche inerenti alle funzioni e le competenze proprie della posizione dirigenziale, anche con riferimento alle tecniche ed ai sistemi di gestione e manageriali e consisterà nella redazione di un elaborato tecnico di carattere applicativo, sulle materie indicate nel bando, nonché a proporre una soluzione gestionale concernente uno degli ambiti di attività, in cui si esplicano le competenze istituzionali dell'Agenzia.
- c) **prova orale:** consiste in un colloquio individuale sulle materie indicate nel bando e di approfondimento sugli aspetti motivazionali e curriculari, nonché sugli aspetti gestionali e manageriali, sui compiti istituzionali dell'ARPA Piemonte, nonché sui seguenti argomenti:
- Codice dell'Amministrazione Digitale;
 - Regolamento UE 2016/679;
 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Saranno altresì oggetto di valutazione le **COMPETENZE** attitudinali e motivazionali possedute dai candidati, con particolare riferimento a:

- Soluzione dei problemi, capacità di analizzare le criticità, focalizzare questioni più rilevanti e proporre soluzioni efficaci.
- Gestione dei processi, capacità di pianificazione, programmazione e organizzazione, gestendo efficacemente le risorse assegnate in coerenza con gli obiettivi da perseguire.
- Sviluppo dei collaboratori
- Decisione responsabile, capacità di riconoscere gli elementi controversi di una decisione e gli aspetti potenzialmente critici, scegliere tra le differenti opzioni con consapevolezza e tempestività.
- Orientamento al risultato, capacità di azione proattiva per assicurare il risultato finale.
- Gestione delle relazioni interne ed esterne, capacità di relazioni comunicando efficacemente e cogliendone le esigenze e costruendo relazioni positive, orientate alla fiducia e collaborazione.
- Tenuta emotiva, capacità di rispondere alle situazioni lavorative di pressione, difficoltà, conflitto, crisi o incertezza con spirito costruttivo, calma e lucidità, mantenendo inalterata la qualità della prestazione. Riconoscere l'impatto sulla vita lavorativa delle emozioni, proprie e degli altri, e attivare le risorse interne necessarie per far fronte alle criticità.

Inoltre, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., verrà accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, e la conoscenza della lingua inglese.

Per i soli cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea la commissione esaminatrice accerterà che il candidato abbia un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il superamento della prova scritta e della prova teorico-pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30, mentre il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

La commissione esaminatrice redige la graduatoria finale di merito sommando i punteggi conseguiti nella prova scritta, nella prova teorico pratica, nella prova orale e nella valutazione dei titoli.

Il giorno, l'ora e la sede di svolgimento delle prove d'esame saranno comunicati ai candidati, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet dell'ARPA Piemonte nella sezione Concorsi e sul Portale inPA, almeno 15 giorni prima dello svolgimento delle stesse, senza invio di comunicazioni ulteriori.

I candidati ammessi a sostenere le prove dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, pena l'esclusione. L'assenza dalle predette prove, nei giorni e nelle ore individuati, comporterà l'esclusione quale ne sia stata la causa che l'ha determinata.

Sarà garantita l'identificazione prioritaria alle donne in stato di gravidanza, ai candidati diversamente abili e ai candidati richiedenti tempi aggiuntivi, i quali potranno, pertanto, accedere prioritariamente alla postazione dedicata all'identificazione, segnalando tale necessità al momento dell'accesso all'area concorsuale. Allo stesso modo sarà garantito il deflusso prioritario al termine della prova. Nell'area concorsuale saranno, altresì, garantiti spazi riservati alle donne in allattamento che abbiano rappresentato tempestivamente tale necessità all'ufficio concorsi – all'indirizzo concorsi@arpa.piemonte.it

La valutazione di merito della prova giudicata sufficiente è espressa da un punteggio compreso tra quello minimo per ottenere la sufficienza e quello massimo attribuibile.

Al termine delle prove di esame, la commissione esaminatrice formula la graduatoria dei candidati idonei.

È escluso dalla graduatoria degli idonei il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

La Commissione, per economia di tempo, potrà far svolgere la prova teorico-pratica subito dopo la prova scritta senza procedere alla preventiva valutazione della precedente prova. A tal fine alla stessa sono ammessi tutti i candidati che hanno partecipato alla prova scritta: l'eventuale mancato raggiungimento della valutazione di sufficienza al momento della valutazione della prova scritta comporta l'annullamento della prova teorico pratica.

Art. 11 – GRADUATORIA

La graduatoria finale di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per i titoli e per le singole prove di esame e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 487 del 09.05.1994 e ss.mm.ii. e di ogni altro criterio di precedenza, preferenza o di eventuali riserve previste dalle vigenti disposizioni di legge.

Coloro che abbiano titoli di precedenza o preferenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, presentando idonea documentazione, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

La graduatoria finale di merito è approvata con provvedimento dell'Agenzia ed è immediatamente efficace.

La graduatoria stessa è pubblicata sul sito internet istituzionale dell'ARPA Piemonte e sul Portale inPA.

La graduatoria potrà essere utilizzata nei termini di vigenza della stessa.

ART. 12- ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a stipulare il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato.

Il contratto di lavoro è disciplinato dal Capo I, Titolo III del C.C.N.L. CCNL Funzioni Locali - Dirigenti Professionali, Tecnici e Amministrativi del 17/12/2020. Per la presentazione ed il perfezionamento della documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, valgono le norme di cui all'art. 67 del citato CCNL.

L'Arpa Piemonte verificata la sussistenza dei requisiti procede alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. La presa di servizio avviene di norma il primo giorno lavorativo del mese. Il vincitore che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decade nei diritti conseguenti.

Il rapporto di lavoro che verrà ad instaurarsi con il candidato assunto in servizio sarà disciplinato dalla normativa vigente in materia di pubblico impiego nonché dal vigente CCNL relativo al personale dell'Area delle Funzioni locali.

Qualora dal controllo delle dichiarazioni sostitutive effettuato dall'amministrazione dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le relative conseguenze penali.

Il rapporto di lavoro diviene definitivo dopo il compimento favorevole del periodo di prova di mesi sei di effettivo servizio prestato.

Costituisce in ogni caso condizione risolutiva del contratto, senza obbligo del preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca del concorso e/o la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il dipendente è tenuto all'osservanza del Codice di comportamento dei dipendenti di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e s.m.i..

All'atto della stipula del contratto individuale l'interessato dovrà dichiarare di non rientrare in una delle

condizioni di inconferibilità o di incompatibilità previste dal D.Lgs. n.39/2013 recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art.1 commi 49 e 50 della Legge 6 novembre 2012 n.190”.

ART. 13 - NORME DI RINVIO

La partecipazione al concorso pubblico comporta l’implicita ed incondizionata accettazione delle clausole contenute nel presente bando.

Il presente bando costituisce lex specialis del concorso, pertanto, la partecipazione comporta l’accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le condizioni e prescrizioni ivi contenute. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

ART. 14 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si rimanda all’informativa per il trattamento dei dati personali allegata in calce al presente bando.

Per eventuali informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all’Ufficio Amministrazione del Personale e Formazione all’indirizzo: concorsi@arpa.piemonte.it

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI CANDIDATI ALLE PROCEDURE SELETTIVE DEL PERSONALE AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)

Premessa

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, la presente informativa è destinata a coloro che presentano istanza di partecipazione alle procedure selettive del personale. Resta intesa l'osservanza della normativa vigente in materia di trasparenza e di pubblicazione obbligatoria di dati e documenti.

Dati oggetto di trattamento

Si tratta dei dati personali presenti nella domanda di partecipazione o eventualmente comunicati con documenti integrativi della domanda, da parte dei candidati. Oltre ai dati anagrafici, verranno richiesti i dati attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione, i titoli previsti dalla normativa, la documentazione per certificare l'assenza di procedimenti relativi a condanne penali nelle fattispecie previste dal D.Lgs. 165/2001 e dal DPR 3/1957. Qualora l'accesso sia riservato alle categorie protette, o in altri casi di legge, saranno trattati i dati particolari del candidato ai sensi dell'art. 9 GDPR.

Titolare del trattamento e responsabile per la protezione dei dati (RPD/DPO)

Titolare del trattamento dei Suoi dati personali è ARPA PIEMONTE

Ai sensi degli artt. 37 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD – DPO) può essere contattato all'indirizzo di posta elettronica dpo@arpa.piemonte.it

Finalità e base giuridica del trattamento

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1, del GDPR, il Titolare del trattamento provvederà al trattamento dei dati personali da Lei forniti al momento dell'iscrizione alla procedura selettiva, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa, nel rispetto della normativa vigente in materia. Tali dati sono trattati ex art. 6, comma 1, lettera e) ed artt. 9 e 10 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali del Titolare connesse all'instaurazione di un eventuale rapporto di lavoro. Le basi giuridiche del trattamento sono quindi l'ottemperanza ad obblighi di legge e contrattuali e il trattamento dei dati connesso alla gestione di eventuali reclami o contenziosi e per la prevenzione e repressione di frodi e di qualsiasi attività illecita.

Il conferimento dei dati è requisito necessario per la partecipazione alle prove selettive; l'omesso conferimento, quando espressamente richiesto, comporta l'impossibilità di partecipare alle procedure selettive e di instaurare il rapporto di lavoro.

Modalità del trattamento

I dati personali conferiti sono trattati anche con l'ausilio di strumenti informatici e telematici atti a memorizzare e gestire i dati stessi e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

I dati possono essere oggetto di trattamento in forma anonima per lo svolgimento di attività statistiche finalizzate al miglioramento dei servizi.

Categorie di soggetti autorizzati al trattamento e ai quali i dati possono essere comunicati

I dati personali dei candidati alle procedure selettive del personale saranno trattati, nel rispetto della vigente normativa in materia, esclusivamente dai dipendenti (nominati Autorizzati al trattamento) dell'Ufficio Amministrazione del Personale.

I dati forniti potranno essere comunicati:

1. Ai soggetti esterni, individuati come Responsabili del Trattamento ex art. 28 del Regolamento UE 2016/679 "GDPR"

I dati particolari e relativi a condanne penali potranno essere comunicati, nell'ambito del perseguimento delle finalità indicate, solo ove previsto da norme di legge.

E' fatta salva, in ogni caso, la comunicazione o diffusione di dati richiesti, in conformità alla legge, dall'Autorità di Pubblica Sicurezza, dall'Autorità Giudiziaria o da altri soggetti pubblici per finalità di difesa, sicurezza dello Stato e accertamento dei reati, nonché la comunicazione all'Autorità giudiziaria in ottemperanza agli obblighi di legge, qualora si ravvisino ipotesi di reato. Qualora previsto dalla normativa in materia di trasparenza amministrativa, i dati relativi agli esiti della procedura verranno diffusi sul sito web istituzionale del Titolare nella sezione Amministrazione Trasparente.

Al di fuori dei casi sopraindicati, i dati personali non vengono in nessun modo e per alcun motivo comunicati o diffusi a terzi.

I dati personali degli interessati, infine, non sono oggetto di trasferimento verso Paesi terzi od Organizzazioni internazionali.

Conservazione dei dati

I dati personali contenuti nelle domande di partecipazione a concorsi e selezioni saranno conservati per 10 anni per i non vincitori ed illimitatamente per i vincitori. I dati personali contenuti in decreti di esclusione, decreti di approvazione atti e verbali della procedura di concorso saranno conservati per un tempo illimitato.

Diritti dell'interessato/a

In qualità di interessato/a del trattamento Lei ha diritto di richiedere, quale soggetto interessato, ai sensi degli artt. 15, 16, 17, 18, 19 e 21 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR):

- l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art. 15 del GDPR;
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti;
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Agenzia e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- la limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art. 18 del GDPR;

- di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto;
- di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Rivolgendosi al seguente contatto: affari.general@arpa.piemonte.it

RECLAMO

Nella sua qualità di interessato al trattamento Lei ha il diritto di proporre reclamo ad un'autorità di controllo, segnatamente nello stato membro in cui risiede abitualmente, lavora oppure del luogo ove si è verificata l'eventuale presunta violazione; nella fattispecie all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del GDPR.